

INFORMAZIONI SUGLI ESAMI DI MEDICINA NUCLEARE

Gentile signora/e

Le è stata prescritta una scintigrafia che sarà effettuata presso il nostro Servizio di Medicina Nucleare. Di seguito sono brevemente riassunte alcune informazioni che Le consigliamo di leggere prima dell'esame.

CHE COS'E' LA SCINTIGRAFIA

La scintigrafia è un esame nel quale un radiofarmaco è impiegato al fine di ottenere immagini sul funzionamento di organi e apparati che forniscono al Medico Nucleare informazioni sul Suo stato di salute. Il radiofarmaco che Le sarà iniettato non è un mezzo di contrasto radiologico ma una sostanza radioattiva, che emette raggi rilevabili da una apparecchiatura (gamma camera).

La quantità di radioattività è molto piccola e la dose è comparabile con quella di un esame radiologico.

COSA FARE IN CASO DI GRAVIDANZA E/O ALLATTAMENTO

E' assolutamente necessario informare il Medico Nucleare PRIMA DELLA SOMMINISTRAZIONE DEL RADIOFARMACO di una eventuale gravidanza certa, presunta o non escludibile; il Medico Nucleare valuterà l'opportunità di eseguire l'esame.

Alcune sostanze radioattive possono inoltre passare nel latte materno. E' molto importante quindi comunicare se si sta allattando al Medico Nucleare, che valuterà se interrompere l'allattamento o rinviare l'esame.

COME SI ESEGUE

La scintigrafia è un esame sicuro e indolore che si esegue in diverse fasi:

- **Somministrazione del radiofarmaco:** questa avviene per via endovenosa, per bocca o sottocute. In generale non è necessaria una specifica preparazione all'esame; nel caso sarà avvertito per tempo al momento della prenotazione dell'esame.
- **Attesa:** dopo la somministrazione occorre aspettare per eseguire l'esame un periodo di tempo variabile. L'attesa è necessaria affinché il radiofarmaco si distribuisca nell'organo in esame e il Personale di questo servizio La informerà sul tempo di attesa per l'esame che deve eseguire.
- **Esame:** sarà invitato dal Tecnico incaricato dell'esame a sdraiarsi su un lettino e la gamma camera sarà avvicinata all'organo da esaminare, per rilevare le radiazioni provenienti dal radiofarmaco. Per ottenere delle buone immagini è necessario rimanere immobili per tutto il tempo della procedura, la cui durata è variabile da pochi minuti a un'ora o più, a seconda del tipo di esame.

COSA FARE DOPO L'ESAME

I radiofarmaci utilizzati sono eliminati dall'organismo in alcune ore: pertanto dopo l'esame scintigrafico si possono riprendere le normali attività quotidiane.

Per maggiore sicurezza, si consiglia di evitare, per un periodo di tempo variabile (a seconda della tipologia di esame), che Le verrà comunicato durante la visita che precede la somministrazione, il contatto o la vicinanza a meno di un metro con bambini e donne in stato di gravidanza. Si sconsiglia comunque la prolungata sosta (per più di un'ora), a meno di un metro, da altre persone, soprattutto se giovani.

Per facilitare l'eliminazione del radiofarmaco dopo l'esame può essere utile bere molta acqua.

A seconda del tipo di esame Le potranno essere comunicate ulteriori raccomandazioni dal Medico Nucleare e/o dal Fisico Medico.